

flash

ROMA

Samuel al Real Madrid, è fatta Alla Roma 25 milioni di euro

Manca l'ufficialità ma Walter Samuel è già un giocatore del Real Madrid. Il difensore argentino ha infatti incontrato ieri negli uffici romani del presidente Franco Sensi due dirigenti del club madrileno con i quali ha messo a punto gli ultimi dettagli del contratto. All'incontro, oltre al giocatore, erano presenti il ds giallorosso Baldini e il presidente Sensi. Dalla cessione la Roma dovrebbe incassare una cifra vicina ai 25 milioni di euro.



Nuovi indagati per il calcioscommesse: c'è anche Stefano Bettarini

Perquisite le abitazioni del terzino doriano e di altri tre giocatori. Agenti anche nelle sedi di Modena e Samp

Massimo Solani

Si allarga lo scandalo "calcio scommesse": ieri i carabinieri del reparto Operativo e gli agenti del centro Dia di Napoli si sono infatti presentati a casa di altri quattro calciatori per eseguire i mandati di perquisizione disposti dai pm della Dda di Napoli Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci. I quattro nuovi calciatori indagati, che si aggiungono ai cinque già raggiunti nella settimana scorsa da simile provvedimento, sono Stefano Bettarini (Sampdoria, per lui anche una recente presenza in Nazionale), Giovanni Califano

(Chieti), Antonio Marasco (Modena) e Alfredo Femia (Como). Contemporaneamente, inoltre, sono state perquisite anche le sedi della Sampdoria e del Modena. I reati ipotizzati nel decreto di perquisizione sarebbero quelli di associazione per delinquere finalizzata al «raggiungimento di risultati diversi da quelli conseguenti al corretto e leale svolgimento delle partite» nonché di atti fraudolenti per alterare i risultati delle partite. A fare il nome di Stefano Bettarini agli inquirenti sarebbe stato, durante un interrogatorio nei giorni scorsi, Salvatore Ambrosino che ha spiegato come nelle intercettazioni telefoniche si facesse menzione al terzino doriano con il soprannome de "il

bello". Assieme ai quattro calciatori, inoltre, sono finiti nel registro degli indagati anche altre due persone che, secondo i magistrati napoletani, sarebbero coinvolte a diverso titolo nell'organizzazione. Si tratterebbe di Giovanni Prete, che è titolare della "Goal Promotion" una società di assistenza a calciatori professionisti, e Luigi Saracino, organizzatore di scommesse sportive. La settimana scorsa furono iscritti nel registro degli indagati, assieme ad alcuni esponenti ritenuti vicini a clan camorristici, i nomi di cinque calciatori: Rossi (ex portiere del Siena), Ventola e D'Aversa (in forza entrambi alla società toscana), Onorato (ex Juve Stabia) e Ambrosino (Grosseto).

Aerei da combattimento sopra gli stadi

Euro2004 in Portogallo, tutte le misure di sicurezza contro il pericolo terrorismo

Francesco Caremani

LISBONA Un milione di persone. Tanti turisti dovrà ospitare il Portogallo nel periodo degli Europei di calcio; non poche per un Paese con 11 milioni di abitanti ed una capitale con poco più di 500 mila. Il grande problema, però, non è l'accoglienza, per far fronte alla quale il Portogallo si è adeguatamente preparato, quanto la sicurezza. Il pericolo terrorismo è sotto gli occhi di tutti e aumenta a livello esponenziale in una situazione logistica come quella che si viene a creare durante un evento sportivo. «Inghilterra e Spagna saranno le due nazionali più sorvegliate» dice Antonio Pires, cronista del quotidiano *O Jogo*, che seguirà Raul e compagni. Anche l'Italia è un obiettivo sensibile, ma in pratica lo sono tutte le squadre dei paesi che hanno deciso di appoggiare gli Stati Uniti nella guerra in Iraq. E di conseguenza i loro tifosi.

Inglese, spagnoli, francesi e tedeschi si prevedono in maggioranza, ma tutti dovranno rispolverare i passaporti per scendere dall'aereo o per varcare la frontiera col Portogallo.

Dal 26 maggio al 4 di luglio, giorno della finale, sarà infatti sospeso il trattato di Schengen (come accadde durante il G8 di Genova) e alla dogana i controlli saranno severissimi. Con un duplice obiettivo: stoppare eventuali terroristi e gli hooligans, altro piccolo-grande problema di questi Europei. Senza dimenticare poi l'incubo dello sciopero promosso dai doganieri per via di 2,7 milioni di euro di arretrati.

Prevedibilmente l'atmosfera che si respira a Lisbona e in tutto il Paese è di allarme e tensione. Nell'ultimo anno sono stati assunti 5.000 nuovi agenti di polizia anche sull'onda di dichiarazioni come quella del capo di stato maggiore, José Loureiro Dos Santos: «Se i dispositivi di sicurezza non saranno bene organizzati, il paese diventerà facile bersaglio di attentati terroristici». Le misure antiterrorismo previste sono molteplici e includono persino gli aerei da combattimento che sorvoleranno i cieli sopra gli stadi durante le partite: e spetterà al generale James Jones, comandante supremo dell'Alleanza Atlantica,



A destra i nuovi equipaggiamenti della polizia portoghese. Sopra una esercitazione delle forze dell'ordine greche

Prove di sicurezza ad Atene: simulato attentato mortale a Tony Blair

Un attentato mortale contro il premier britannico Tony Blair, il sequestro della nave Queen Mary 2 ancorata al Pireo con centinaia di vip a bordo, un attacco all'antrace nel centro di Atene: questi sono alcuni dei 77 scenari immaginati durante le operazioni di esercitazioni antiterrorismo denominate "Guardia olimpica II", in cui unità greche e statunitensi hanno messo ulteriormente a punto la protezione delle Olimpiadi di agosto. Per tre giorni, ha scritto martedì scorso il quotidiano greco "To Vima", sono stati immaginati diversi scenari di attacco terroristico: dal sequestro della nave da crociera, a un

agguato contro la presidente del comitato organizzatore Gianna Angelopoulos Daskalaki, da un razzo lanciato contro un jumbo dell'Air France in atterraggio, fino all'attentato chimico nel centro di Atene e a violenti disordini di piazza nei pressi delle strutture olimpiche, con saccheggi ed incendi. Secondo il quotidiano, si è immaginato che un gruppo di terroristi compia un sequestro di ostaggi sulla nave Queen Mary 2, che fungerà da albergo di lusso al Pireo, poi è stata testata la comunicazione tra le varie agenzie se Blair fosse stato oggetto di un agguato ed assassinato.

ca in Europa, decidere se fare decollare gli Awacs e l'eventuale attacco con gli F16.

Dentro gli impianti, inoltre, sarà in funzione un sistema di telecamere, steward e polizia privata, oltre alle

Sarà il generale Jones comandante dell'Alleanza Atlantica, a decidere l'eventuale decollo degli Awacs

”

forze dell'ordine per il cui equipaggiamento sono stati spesi 16,5 milioni di euro. Contro i 3,5 milioni che erano stati previsti prima degli attentati di Madrid. Niente a che vedere, comunque, con i 532 milioni di euro stanziati dal governo greco per la sicurezza delle Olimpiadi. Inoltre, sono allertati tutti gli aeroporti militari portoghesi e la marina, che pattuglierà costantemente le coste.

In caso di pericolo, poi, le partite considerate a rischio potrebbero essere addirittura spostate all'ultimo momento, misura questa che metterebbe in ginocchio l'intera organizzazione che ha già intascato i soldi per i biglietti e che difficilmente potrebbe restituirli. Spostare 50-60.000 persone non è immaginabile e il caos, sen-

za un piano di evacuazione e/o di intrattenimento adeguato, sarebbe assicurato. Certo è che un Europeo così non s'era mai visto e la speranza, ovviamente, è che gli scenari catastrofisti restino soltanto ipotesi remote.

In compenso, a tre settimane dal via, gli stadi sono già tirati a lucido anche se alcune strade di accesso non sono state ancora terminate. Laurentino Dias, presidente della Commissione parlamentare che si occupa di Euro2004, qualche mese fa ha manifestato il suo disappunto riguardo le misure di sicurezza dei nuovi impianti: «Mancano dei sistemi di controllo all'entrata e un sistema di sicurezza appropriato dentro e fuori gli stadi». Per quanto riguarda la tutela dei calciatori, sono 120 le

guardie del corpo, prese dalla Guardia Nazionale Repubblicana, che veglieranno sulle squadre: all'Italia ne sono state assegnate 9. Tanto per dare un po' di cifre, poi, sono più di quattromila i volontari dislocati sul

Prima degli attentati di Madrid per le forze dell'ordine erano stati stanziati 3,5 milioni. Dopo la cifra è stata portata a 16

”

territorio pronti a risolvere i problemi meno assillanti di logistica, mentre sono solamente 4 i biglietti che ciascuna persona può acquistare. In vista dell'evento, poi, la polizia è stata sottoposta persino a corsi di psicologia delle masse. Particolare attenzione è stata posta, almeno per la prima fase, alla partita Francia-Inghilterra del 13 giugno, che si giocherà nel rinnovato "De La Luz" di Lisbona, quello che in passato ha visto le gesta di Eusebio.

Il calcio vero resta l'unico appiglio ludico di una manifestazione che rischia, comunque, di trasformarsi in altro. Non aiutano, in questo senso, le parole del Dipartimento di Stato americano: «Chi va in Portogallo lo fa a suo rischio e pericolo».

in
breve

F1, a Montecarlo Schumi il più veloce nelle libere
È subito partenza a razzo per la Ferrari sul circuito del principato di Monaco. Schumacher è stato subito il più veloce e ha inflitto anche distacchi pesanti. Dietro di lui Anthony Davidson, collaudatore Bar, staccato di 4 decimi. Poi l'altra Ferrari con Rubens Barrichello (a 0'578) e Jarno Trulli. Quinto Raikkonen, mentre lontanissime sono le Williams, con Montoya 10' e Ralf Schumacher (che ha anche rotto il motore) 12'.

Calcio, manca solo la firma per Del Neri tecnico del Porto
L'annuncio ufficiale probabilmente arriverà soltanto dopo la finale di Champions, che il Porto giocherà mercoledì prossimo contro il Monaco, ma sembra ormai certo che Luigi Del Neri sostituirà sulla panchina dei lusitani Mourinho (già d'accordo con il Chelsea). E lo stesso tecnico friulano non si cura troppo di smentire la voce: «Nei prossimi giorni vedrò il presidente Campedel e valuteremo insieme le varie possibilità - ha spiegato - È una trattativa logica, ma si parla già di un triennale e di cifre di 5-6 milioni di ingaggio all'anno. Come rispondo? Magari!».

Coppa Uefa, contro Collina un esposto del Marsiglia
I dirigenti dell'Olympique Marsiglia non hanno gradito la decisione dell'arbitro italiano che, sullo 0-0 della finale di mercoledì, ha espulso il portiere francese Barthez e assegnato un calcio di rigore al Valencia. Ieri il presidente dell'OM, Christophe Bouchet, ha spiegato che presenterà un esposto all'Uefa sul comportamento del direttore di gara. «Il signor Collina - ha fatto notare - prima della gara ha baciato Amedeo Carboni. Nel dopoguerra Carboni è entrato nel suo camerino e ne è uscito senza maglia».

Boxe, Vincenzo Cantatore Istruttore a Rebibbia
«Offrire ai detenuti una possibilità di reinserimento nella società attraverso il pugilato». È questo il senso dell'iniziativa del campione europeo dei pesi massimi leggeri Vincenzo Cantatore che, insieme al suo staff tecnico, domani entrerà come allenatore nel carcere romano di Rebibbia per insegnare l'arte della boxe ai detenuti dell'istituto romano.



il salvagente

Fino all'ultimo minuto Cellulari: la sfida del "gratis"

È cominciata a San Valentino e continua ancora la gara tra i gestori. Tutte le offerte a confronto.

Il settimanale dei consumatori • Il giovedì in edicola • 50 pagine • 1,70 euro • www.ilsalvagente.it

Rigoberta e le torture

Tra presente (Iraq) e passato (Guatemala). La Menchú racconta.

Il fantasma in Eurostar

Se vi prenotano alla carrozza 12, tremate: 4 volte su 5 non c'è.